



REGIONE MARCHE
Giunta regionale

0000149|24/06/2019

|CAL_MARCHE|A

-

Servizio Affari istituzionali e Integrità

Al Presidente del Consiglio delle
autonomie locali
c/o Assemblea legislativa regionale

e p.c. Al Presidente dell'Assemblea
legislativa regionale

Loro sedi

Oggetto: Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, al fine della sottoposizione all'esame del Consiglio delle autonomie locali, invio copia della deliberazione della Giunta regionale n. 705 del 18 giugno 2019 concernente: "Criteri ed indirizzi per la ripartizione delle risorse finanziarie stanziare per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo".

Con i migliori saluti.

P.O. Attività relative alla Segreteria della Giunta e
supporto al Segretario generale
(Nadia Giuliani)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri ed indirizzi per la ripartizione delle risorse finanziarie stanziato per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo."

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all' articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

di trasmettere al Consiglio delle Autonomie locali, al fine dell'acquisizione del parere di competenza, lo schema di deliberazione avente ad oggetto: "Criteri ed indirizzi per la ripartizione delle risorse finanziarie, stanziato per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo";

di stabilire che la spesa prevista nelle disposizioni del presente atto trova copertura, in termini di esigibilità della spesa, per € 1.000.000,00 al capitolo 2090120080 del Bilancio 2019/2021 annualità 2020.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

A
Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di Riferimento

- Legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali";
- Legge regionale 3 aprile 2015, n. 13, recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province", come integrata e modificata con legge regionale 25 marzo 2016, n. 6, e con legge regionale 20 febbraio 2017, n. 5;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. concernente: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi";
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche" (Legge di stabilità 2019);
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 – Legge di Bilancio 2019/2021;
- DGR n. 1794 del 27.12.2018 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e DGR n. 1795 del 27.12.2018 di "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli".

Motivazione

La Posizione di funzione Tutela delle Acque e Difesa del suolo e della costa ha predisposto l'allegato schema di deliberazione concernente: "Criteri ed indirizzi per la ripartizione delle risorse finanziarie stanziati per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo" per poter procedere alla successiva ripartizione dei fondi regionali autorizzati con tabella C della L.R. 51/2018, stanziati con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 e DD.GG.RR. 1794 e 1795/2018.

La legge di bilancio suddetta prevede per l'annualità 2020 uno stanziamento di € 1.000.000,00 sul capitolo 2090120080.

La Giunta, per poter deliberare in merito deve acquisire, ai sensi dell'art. 11 comma 3, lett. c, della legge regionale n. 4/2007, il parere del Consiglio delle Autonomie locali.

Con la presente deliberazione si chiede, pertanto, che la Giunta regionale si pronunci in merito alla richiesta del suddetto parere.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Stefania Tibaldi)

Stefania Tibaldi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 intesa come disponibilità del capitolo di spesa 2090120080 del Bilancio 2019-2021, annualità 2020.

11/06/2019

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1
(Stefania Denaro)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE

TUTELA DELLE ACQUE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Stefania Tibaldi)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Nardo Goffi)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

AB

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SCHEMA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Criteri ed indirizzi per la ripartizione delle risorse finanziarie, stanziato per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Tutela delle Acque e difesa del Suolo e della Costa;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di adottare i criteri e gli indirizzi di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la ripartizione delle risorse finanziarie stanziato per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo;
2. di stabilire che la spesa prevista per il primo programma di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo trova copertura in termini di esigibilità della spesa al capitolo 2090120080 del Bilancio 2019-2021 annualità 2020, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. ___ del ___;
3. di stabilire che i criteri di cui all'allegato A) suddetto, saranno utilizzati per l'assegnazione dei finanziamenti regionali a partire dall'annualità 2019 e per le annualità seguenti.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Legge regionale 3 aprile 2015, n. 13, recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province", come integrata e modificata con legge regionale 25 marzo 2016, n. 6, e con legge regionale 20 febbraio 2017, n. 5;
- DACR n. 116 del 21.01.2004, Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale;
- Legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. concernente: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi";
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche" (Legge di stabilità 2019);
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 – Legge di Bilancio 2019/2021;
- DGR n. 1794 del 27.12.2018 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e DGR n. 1795 del 27.12.2018 di "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli".

Motivazione:

La legge regionale 3 aprile 2015, n. 13, all'articolo 2 prevede che le funzioni non fondamentali di cui all'allegato A della stessa L.R. siano trasferite alla Regione; tra le materie individuate è ricompresa la "Difesa del Suolo".

Con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 52 e DD.GG.RR. 1794/2018 e 1795/2018 è stato previsto al capitolo 2090120080 del Bilancio 2019/2021 uno stanziamento di spesa, per l'annualità 2020, di € 1.000.000,00 per interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo, fondi regionali autorizzati con tabella C della L.R. 51/2018.

Per poter soddisfare le molteplici segnalazioni, trasmesse dagli Enti locali e dalle strutture regionali competenti in materia di difesa del territorio, di interventi di riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico da sostenersi con i fondi regionali, considerata la situazione molto critica del territorio regionale, complessivamente aggravatasi a seguito degli eventi climatici verificatesi in questi ultimi anni che hanno provocato sia fenomeni di esondazione che frane, considerato che l'ammontare delle risorse disponibili nel bilancio regionale non è sufficiente a coprire le necessità nel loro complesso, è necessario stabilire dei criteri di ripartizione dei fondi disponibili nelle programmazioni finanziarie regionali. Tali criteri vengono riportati nell'Allegato A, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della seguente deliberazione e fanno riferimento ai seguenti aspetti di priorità:

- livello di rischio PAI (criterio PAI);
- priorità stabilite dal D.P.C.M. 28/05/2015 (criterio RENDIS);
- ripartizione territoriale degli interventi finanziati (criterio territoriale);

DA

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- importo massimo degli interventi finanziati (criterio finanziario);
- possibilità di finanziare interventi anche per stralci/lotti funzionali.

Ai fini dell'individuazione delle priorità d'intervento, come criterio base si prende in considerazione lo strumento di pianificazione di riferimento e cioè il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DACR n. 116 del 21.01.2004, e in particolare il livello di rischio (R4, R3, R2, R1) associato dal PAI stesso all'area oggetto di intervento.

A tal proposito si ricorda che con deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 18.02.2013 è stata approvata la costituzione di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del PAI, tale esigenza deriva dalla necessità di recepire la direttiva 2007/60/CE (direttiva alluvioni) per quanto riguarda le aree esondabili, di aggiornare i perimetri delle aree in frana e, conseguentemente, di adeguare anche le Norme di Attuazione del Piano.

Il riferimento per le proposte di finanziamento in materia di difesa del suolo da finanziare con fondi statali è costituito dall' "Area istruttorie della piattaforma RENDIS (Repertorio Nazionale degli interventi per la difesa del suolo)", banca dati resa accessibile alle Regioni dall'anno 2014 per il caricamento delle schede istruttorie, corredate dei relativi progetti, delle richieste di finanziamento pervenute dalle amministrazioni pubbliche relative al contrasto del dissesto idrogeologico da frana, valanga, esondazione, dissesto costiero, incendio.

L'elenco dei progetti presenti nella banca dati RENDIS è stato redatto sulla base delle richieste di finanziamento formulate dagli enti locali e istruite dalla Regione Marche - PF Difesa del Suolo applicando i criteri del DPCM 28.05.2015 "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico".

Si fa presente che nell'ambito dell'istruttoria operata attraverso la suddetta piattaforma RENDIS, le informazioni tecniche sulle singole richieste di finanziamento sono inserite dai tecnici regionali con procedura guidata dal sistema a gestione ISPRA, mediante applicazione dei criteri di priorità stabiliti dal DPCM 28.05.2015 "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico". Le informazioni istruttorie inserite e l'automatica applicazione dei criteri di cui al citato DPCM 28 maggio 2015, determinano l'attribuzione di un punteggio complessivo ad ogni proposta di intervento, che ne determina conseguentemente la posizione in graduatoria. I criteri applicati hanno determinato una graduatoria e definito le priorità. Tale procedura assicura inoltre il rispetto degli adempimenti sulla pubblicità e trasparenza di cui all'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

Per l'individuazione dei progetti da inserire nel programma regionale degli interventi di difesa del suolo finanziati con risorse regionali si prenderanno in considerazione le stesse informazioni contenute nella banca dati RENDIS (Repertorio Nazionale degli interventi per la difesa del suolo - gestita da ISPRA), che è il riferimento per i finanziamenti in materia di difesa del suolo.

Premesso quanto sopra, si propongono i seguenti criteri e gli indirizzi di priorità per l'individuazione degli interventi da inserire nei programmi annuali di difesa del suolo da finanziare con risorse regionali che saranno attuati dagli Enti locali:

Individuazione della tipologia di opere oggetto dei presenti criteri.

Ai fini del presente atto, per "intervento di difesa del suolo" si intende ogni opera pubblica finalizzata alla diminuzione del grado di rischio idrogeologico di un'area del territorio regionale, con riferimento al rischio derivante da pericolosità idraulica, valanghiva, stabilità dei versanti anche dovuta a incendio, compresi gli interventi di monitoraggio del rischio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Criterio PAI.

Livello di rischio idrogeologico dell'area oggetto di intervento, determinato dagli strumenti di pianificazione di bacino per l'assetto idrogeologico – PAI (livelli di rischio: R4 "molto elevato", R3 "elevato", R2 "medio", R1 "moderato").

Interventi in aree non perimetrate dai PAI possono essere finanziati solamente al verificarsi di una o entrambe delle seguenti condizioni:

- situazione di emergenza al punto 1) lett. a), in questo caso, la Regione Marche rivolge tempestivamente alle competenti autorità apposita istanza di inserimento nel PAI dell'area interessata;
- pubblicazione nel BUR Marche dell'avviso di avvio del procedimento di inserimento dell'area nel PAI.

Criterio RENDIS.

A parità di livello di rischio PAI, rispetto della graduatoria di priorità determinata dal sistema RENDIS – Area istruttorie (applicazione criteri DPCM 28 maggio 2015), aggiornata alla data di emanazione del decreto dirigenziale che approva il programma.

Interventi non presenti in RENDIS possono essere finanziati solamente al verificarsi di una o entrambe delle seguenti condizioni:

- documentata situazione di emergenza, dovuta ad eccezionali avversità atmosferiche o all'attivazione repentina di dissesti idrogeologici che comportino danni gravi a persone, edifici, infrastrutture principali;
- importo dell'intervento da finanziare non superiore a 25.000,00 euro.

Criterio territoriale.

In ogni programma annuale la ripartizione degli importi da destinare ad ogni territorio provinciale è effettuata, compatibilmente con gli importi dei singoli interventi, sulla base dell'incidenza territoriale delle singole Province rispetto al territorio della Regione Marche.

Criterio finanziario.

In ogni programma annuale, la selezione degli interventi da finanziare viene effettuata prendendo in considerazione quelli con importo massimo determinato in relazione all'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il programma, in modo da garantire il rispetto del criterio territoriale di cui al punto precedente e il finanziamento di almeno un intervento per provincia.

Stralci funzionali

Ai fini del rispetto dei criteri sopra esposti, il programma annuale di interventi di difesa del suolo da finanziare con fondi regionali può prevedere il finanziamento degli interventi anche per stralci funzionali.

Casi di esclusione di particolari tipologie di rischio

Il dirigente competente in materia di difesa del suolo, nell'adozione del programma annuale di interventi da finanziare con fondi regionali, può destinare i fondi stessi a determinate categorie di dissesto, motivando l'esclusione delle altre, anche tenuto conto dei finanziamenti di diversa provenienza stanziati nella stessa annualità o nell'annualità precedente per fronteggiare particolari tipologie di rischio.

Con DGR n. ____ del ____ la Giunta Regionale ha chiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. c, sulla delibera di cui al presente atto. La DGR in

JA

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

questione è stata trasmessa dalla segreteria della giunta regionale al CAL, che l'ha assunta al proprio protocollo il _____ con il n. _____.
Il Consiglio delle Autonomie Locali ha reso parere _____ con atto n. _____ del _____.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone l'approvazione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Stefania Tibaldi)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 intesa come disponibilità del capitolo di spesa 2090120080 del Bilancio 2019-2021, annualità 2020, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. ___ del _____.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1
(Stefania Denaro)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE TUTELA DELLE ACQUE E
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Stefania Tibaldi)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL
TERRITORIO**

Il sottoscritto, propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Nardo Goffi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine, di cui n. __ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

18
Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

Criteri ed indirizzi per la ripartizione delle risorse finanziarie, stanziare per l'individuazione di un programma di interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo attuati dagli Enti locali.

Individuazione della tipologia di opere oggetto dei presenti criteri.

Ai fini del presente atto, per "intervento di difesa del suolo" si intende ogni opera pubblica finalizzata alla diminuzione del grado di rischio idrogeologico di un'area del territorio regionale, con riferimento al rischio derivante da pericolosità idraulica, valanghiva, stabilità dei versanti anche dovuta a incendio, compresi gli interventi di monitoraggio del rischio.

Criterio PAI.

Livello di rischio idrogeologico dell'area oggetto di intervento, determinato dagli strumenti di pianificazione di bacino per l'assetto idrogeologico – PAI (livelli di rischio: R4 "molto elevato", R3 "elevato", R2 "medio", R1 "moderato").

Interventi in aree non perimetrate dai PAI possono essere finanziati solamente al verificarsi di una o entrambe delle seguenti condizioni:

- situazione di emergenza al punto 1) lett. a), in questo caso, la Regione Marche rivolge tempestivamente alle competenti autorità apposite istanze di inserimento nel PAI dell'area interessata;
- pubblicazione nel BUR Marche dell'avviso di avvio del procedimento di inserimento dell'area nel PAI.

Criterio RENDIS.

A parità di livello di rischio PAI, rispetto della graduatoria di priorità determinata dal sistema RENDIS – Area istruttorie (applicazione criteri DPCM 28 maggio 2015), aggiornata alla data di emanazione del decreto dirigenziale che approva il programma.

Interventi non presenti in RENDIS possono essere finanziati solamente al verificarsi di una o entrambe delle seguenti condizioni:

- documentata situazione di emergenza, dovuta ad eccezionali avversità atmosferiche o all'attivazione repentina di dissesti idrogeologici che comportino danni gravi a persone, edifici, infrastrutture principali;
- importo dell'intervento da finanziare non superiore a 25.000,00 euro.

Criterio territoriale.

In ogni programma annuale la ripartizione degli importi da destinare ad ogni territorio provinciale è effettuata, compatibilmente con gli importi dei singoli interventi, sulla base dell'incidenza territoriale delle singole Province rispetto al territorio della Regione Marche.

Criterio finanziario.

In ogni programma annuale, la selezione degli interventi da finanziare viene effettuata prendendo in considerazione quelli con importo massimo determinato in relazione all'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il programma, in modo da garantire il rispetto del criterio territoriale di cui al punto precedente e il finanziamento di almeno un intervento per provincia.

Stralci funzionali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai fini del rispetto dei criteri sopra esposti, il programma annuale di interventi di difesa del suolo da finanziare con fondi regionali può prevedere il finanziamento degli interventi anche per stralci funzionali.

Casi di esclusione di particolari tipologie di rischio

Il dirigente competente in materia di difesa del suolo, nell'adozione del programma annuale di interventi da finanziare con fondi regionali, può destinare i fondi stessi a determinate categorie di dissesto, motivando l'esclusione delle altre, anche tenuto conto dei finanziamenti di diversa provenienza stanziati nella stessa annualità o nell'annualità precedente per fronteggiare particolari tipologie di rischio.

AA

V